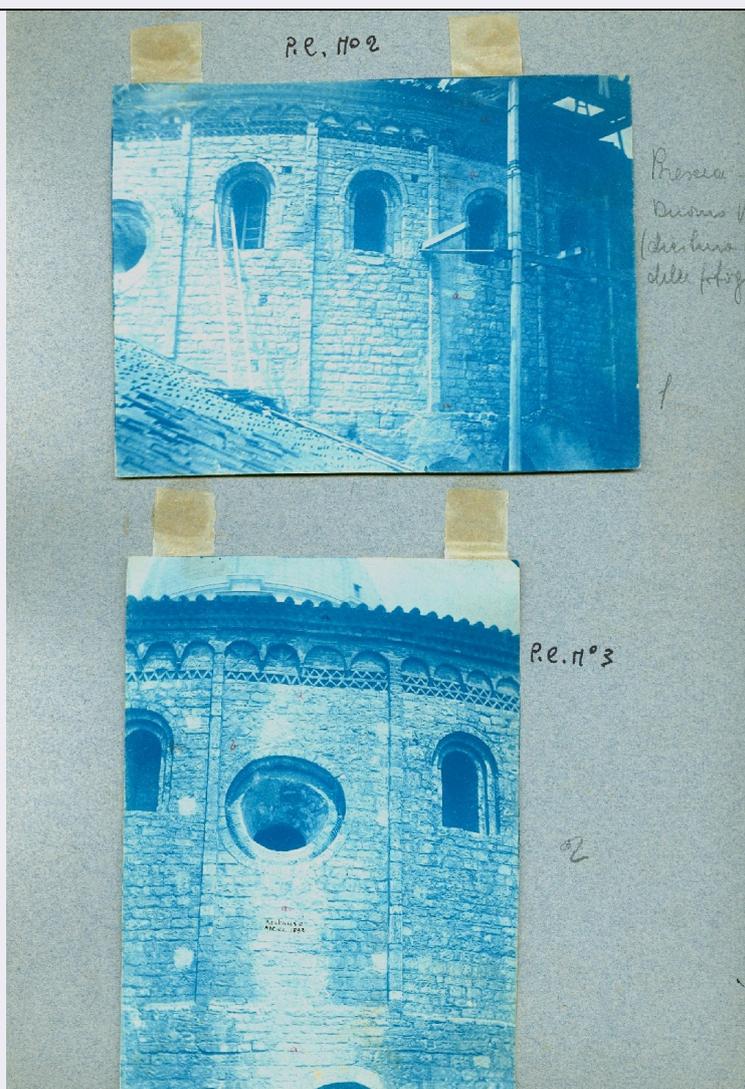


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03230207
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0303230207
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
OGTS - Forma specifica	

dell'oggetto	assemblaggio
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero oggetti /elementi	2
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Architetture - Chiese - Brescia
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Brescia - Duomo Vecchio o Rotonda - Esterno - Dettaglio della parte est del corpo centrale con monofore e oculi - dopo il restauro delle fenditure
<b>SGL - TITOLO</b>	
SGLT - Titolo proprio	Brescia/ Duomo Vecchio
SGLS - Specifiche del titolo	manoscritto sul recto del supporto secondario
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Tipologia	uffici amministrativi
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP BS
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE FOTO</b>	
UBFP - Fondo	Fondo Storico Milano
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia architettonica	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza per i Beni Architettonici
PRCS - Specifiche	Archivio Fotografico
<b>PRD - DATA</b>	
PRDU - Data uscita	1975

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCR - Regione</b>	Lombardia
<b>LRCP - Provincia</b>	BS
<b>LRCC - Comune</b>	Brescia
<b>LRD - Data</b>	1892 ca.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
----------------------	-----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1891
<b>DTSF - A</b>	1892
<b>DTSL - Validità</b>	ca

**DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**

<b>DTMM - Motivazione</b>	data
<b>DTMS - Specifiche</b>	manoscritta sul verso del supporto primario

**DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**

<b>DTMM - Motivazione</b>	analisi storica
<b>DTMS - Specifiche</b>	contestuale all'intervento di restauro

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA**

<b>AUFN - Nome scelto (persona singola)</b>	Anonimo
<b>AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici</b>	attivo seconda metà sec. XIX
<b>AUFR - Riferimento all'intervento</b>	fotografo principale
<b>AUFM - Motivazione dell'attribuzione</b>	n.r. [non rilevabile]

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cianotipia

**MIS - MISURE**

<b>MISO - Tipo misure</b>	supporto primario
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	113
<b>MISL - Larghezza</b>	150

**MIS - MISURE**

<b>MISO - Tipo misure</b>	supporto primario
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	154
<b>MISL - Larghezza</b>	103

**MIS - MISURE**

<b>MISO - Tipo misure</b>	supporto secondario
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	332
<b>MISL - Larghezza</b>	236

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	depositi superficiali/ deformazioni/ sbiadimento/ tracce di colla

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	2012
<b>RSTS - Situazione</b>	concluso
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPAP BS
<b>RSTN - Nome dell'operatore</b>	Borsetti S.

## DA - DATI ANALITICI

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita blu
<b>ISRP - Posizione</b>	positivo superiore: verso: in basso a destra; positivo inferiore: verso in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	dopo

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro rosso
<b>ISRP - Posizione</b>	positivo superiore: recto: a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	a a a

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro rosso
<b>ISRP - Posizione</b>	positivo inferiore: recto: al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Restauro/ ANNO 1892/ a a b a a

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro rosso
<b>ISRP - Posizione</b>	positivo inferiore: verso: in basso al centro
<b>ISRA - Autore</b>	Brusconi, Augusto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Duomo Vecchio di Brescia - /Lato segnato a di mezzogiorno {dalla casa di faccia}/Restauro della fenditura a fatto nel 1891-1892 (con botticino mentre il resto è pietra del castello)/ NB. Rimarchevole la

rosa in marmo rosso di Verona segnata in b/ 16 Maggio 1892/ AB.

#### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRP - Posizione**

sul supporto secondario: recto: in alto a destra

**ISRI - Trascrizione**

Brescia/ Duomo Vecchio/dicitura e luogo delle fotografie

#### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennarello nero

**ISRP - Posizione**

sul supporto secondario: recto: sopra alle immagini

**ISRI - Trascrizione**

P.C. N. 2/ P.C. N. 3

#### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRP - Posizione**

sul supporto secondario: recto: accanto alle immagini

**ISRI - Trascrizione**

1/2

#### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a inchiostro rosso

**ISRP - Posizione**

positivo superiore: verso: in alto al centro

**ISRA - Autore**

Brusconi, Augusto

**ISRI - Trascrizione**

Duomo Vecchio di Brescia - /Esterno - Parte superiore del lato di levante/ fenditura a a a già restaurata nel 1891-92/ 16 Maggio 1892/ AB

#### DSO - Indicazioni sull'oggetto

Positivi fissati con nastro adesivo su cartoncino di supporto di colore grigio azzurro.

La struttura romanica del Duomo Vecchio fu interessata nel corso dei secoli da modifiche sostanziali e da numerose aggiunte architettoniche che ne snaturarono l'assetto e contribuirono a minarne la staticità. Ai primi dell'Ottocento l'interno era interamente intonacato e l'altezza del pavimento risultava modificata in relazione alla Cripta di San Filastrio, interrata e usata come ossario, la volta era ricoperta da una controsoffittatura che occludeva le monofore e gli oculi dell'ordine superiore della cupola. Già dal 1808 erano evidenti larghe fenditure lungo il perimetro esterno della chiesa, per questo motivo l'edificio fu chiuso al pubblico e si procedette a sigillare le aperture anche se la staticità della struttura non migliorò affatto rendendo necessari ulteriori interventi di tipo strutturale. Nel 1881 la Commissione Provinciale incaricò Pietro da Ponte (direttore dei Musei Civici), Luigi Arcioni e Giuseppe Conti (membri della Commissione Conservatrice dei monumenti ed Oggetti d'Arte e d'Antichità per la provincia di Brescia) di valutare l'ipotesi di una ulteriore intonacatura interna. Il parere sfavorevole diede l'avvio ad una stagione di restauri di taglio diverso, tendenti a riscoprire e a ripristinare il volto originale dell'edificio. Gravi problemi di staticità portarono al coinvolgimento

**NSC - Notizie storico-critiche**

dell'ufficio del Genio Civile; grazie a questa collaborazione si giunse ad un progetto complessivo per il restauro della Rotonda di cui venne incaricato l'ingegnere Giovan Battista Agosti. I primi interventi statici si svolsero tra il 1883 e il 1888, e ripresero dopo una pausa dovuta alla mancanza di fondi, nel 1892. I due fototipi in esame sono particolarmente interessanti dal punto di vista documentario: sul verso presentano iscrizioni manoscritte di carattere tecnico firmate con il monogramma AB: queste lettere corrispondono alle iniziali di Augusto Brusconi, architetto inviato da Luca Beltrami (direttore dell'Ufficio regionale per la Conservazione dei Monumenti Lombardi) per sovrintendere ai lavori. Giunto a Brescia il 15 maggio 1892 affiancò per cinque anni, in stretta comunione d'intenti, Luigi Arcioni portando a termine gli interventi di ripristino del Duomo. Le iscrizioni sul verso dei fototipi sono datate 16 maggio 1892, esattamente il giorno successivo dell'arrivo a Brescia di Brusconi. Evidentemente cominciò subito a studiare il materiale documentario esistente individuando gli interventi già effettuati e quali quelli da effettuare. Non è inusuale l'utilizzo delle cianotipie come veri e propri strumenti di lavoro, alla stregua di disegni tecnici, e in questo caso vediamo che l'immagine serve come base di intervento, segnalazione, indicazione, ausilio per la progettazione. Sul verso oltre all'iscrizione esplicativa è riportata la pianta stilizzata dell'edificio con il riferimento alla localizzazione precisa dell'immagine. Si tratta di fenditure che interessavano oculi e monofore e che a quella data erano già state sottoposte a intervento di consolidamento. (sull'argomento vedi: Valerio Terraroli, Luigi Arcioni: progetti e restauri a Brescia tra Ottocento e Novecento, Brescia, 1999, pp. 87-102; AA.VV. Le Cattedrali di Brescia, Brescia, 1987).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	trasferimento
<b>ACQN - Nome</b>	SBAP MI
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1975
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	BS/ Brescia

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Gezio Calini, 26

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS000014
<b>FTAT - Note</b>	montaggio originale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS000015
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS000016
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS000017
<b>FTAT - Note</b>	verso
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS000018
<b>FTAT - Note</b>	verso
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Terraroli V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	F006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 39
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Terraroli V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	F009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 87-102
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Frisoni C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sala L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Lo stato di conservazione riportato nell'apposito campo si riferisce allo

**OSS - Osservazioni**

stato precedente al restauro: l'intervento ha comportato pulitura meccanica del montaggio, distacco delle foto dal montaggio rimuovendo le vecchie cerniere con mezzo umido o a secco con bisturi, rimozione dal verso della foto delle tracce di carta e di colla appartenenti alle vecchie cerniere, pulitura del verso con gomma morbida, umidificazione seguita da spianamento, rimontaggio sul cartone originale per mezzo di nuove cerniere in giapponese incollate con Tylose.